



# Punta Calabre (o P.te de Bazel)



**Val di Rhemes, 6/7 maggio 2017**

## **Generalità:**

Gita classica in ambiente spettacolare, dal lungo sviluppo (complessivamente circa 22 km A/R, che divideremo in due giorni) e dalle pendenze mai troppo sostenute. Il ghiacciaio finale si sviluppa ai piedi degli imponenti contrafforti rocciosi della Granta Parei e conduce al cospetto della parete ovest della Tsanteleina, proprio di fronte alla Punta Calabre.

## **Programma:**

Primo giorno: ritrovo alle 9.30 al parcheggio della ex De Agostini, partenza in direzione della Val d'Aosta e arrivo a Bruil in Val di Rhemes. Partenza sci ai piedi alla volta del Refuge de Fond intorno alle 12.30, arrivo previsto al rifugio intorno alle 16; pranzo al sacco, cena presso il rifugio.

Secondo giorno: partenza dal rifugio tra le 5 e le 6, a seconda delle condizioni meteo, arrivo in vetta tra le 11 e le 12; tempo stimato per la discesa: circa tre ore.

## **Attrezzatura:**

Attrezzatura normale da scialpinismo più corda, piccozza, imbrago e cordini da ghiacciaio. Vivamente consigliati i rampanti. Obbligatori pala, sonda e artva.

## **Difficoltà:** MSA.

**Dislivelli:** da Bruil al Refuge de Fond +/- 584 m (3,5 h circa); dal rifugio alla vetta +/- 1121 mt (5,5 h circa).

## **Descrizione:**

Da Bruil (1740 mt) si prende la strada carrozzabile che porta a Thumel, chiusa alle auto fino a maggio e quindi probabilmente da percorrere sci ai piedi.

A Thumel (1848) si prende il sentiero che risale il vallone della Dora di Rhemes fino a un ponticello (1900 ca.), che si attraversa portandosi sul versante orografico destro della valle; da qui si segue il fiume allontanandosene in alcuni punti per via di alcune balze rocciose, fino a giungere al Rifugio Benevolo (2285), e poco oltre, dopo aver oltrepassato un secondo ponte, al Refuge de Fond (2324).

Dal Refuge de Fond bisogna aggirare il Truc Tsanteleina, dirigendosi dapprima verso S e poi, a quota 2541 m, verso NO, entrando nel vallone chiuso a monte del Truc Tsanteleina. Da qui si risale un cordone morenico e si giunge, su terreno moderatamente ripido, poco sopra il Lago Tsanteleina, dove si punta in direzione S seguendo il Ghiacciaio di Tsanteleina sulla sua sponda sx orografica, alla base della parete E della Granta Parei, fino a q. 2900 ca.

Qui si lasciano i bastioni rocciosi traversando verso S in vista di una zona crepacciata, che si lascia alla nostra sx per giungere sul piano di q. 3050 ca., in vista del Col de Tsanteleina.

Mantenendosi sul ghiacciaio si traversa in direzione SO, lasciando sopra di noi ed alla nostra dx un'altra zona crepacciata, e si sale al pianoro di q. 3150 ca. Da qui, giunti ormai sul Ghiacciaio di Sauches, si risale, di fronte a noi, lo scivolo NO della Punta Calabre, prima a dx e poi, più sopra, al centro.

A q. 3300 ca. si oltrepassa la crepaccia terminale per giungere ad un breve pianoro che precede il pendio finale che adduce alla cupola sommitale (ometto) 3345 m.

La discesa avviene per la via di salita fino alla sella fra la q. 2704 ed il Truc Tsanteleina. Da qui si scende sul versante opposto (N) continuando a seguire la falesia di rocce della Granta Parei e imboccando un ripido pendio canale (35°).

Se ne esce sulla dx, sopra una barra rocciosa, per entrare su pendii più facili che conducono al ponte sulla Dora ed in breve al Rifugio Benevolo.

**Direzione:**

Federico Timeus, tel: 333 4985302, e-mail: [uranioimpovertito@libero.it](mailto:uranioimpovertito@libero.it)

Francesco De Chirico, tel: 348 3803717, e-mail: [brunoganz@libero.it](mailto:brunoganz@libero.it)

**Costi gita:**

Quota di partecipazione: Soci CAI SEM 4,00 €, Soci CAI 10,00 €. *La gita è riservata ai soli soci CAI.*

Per il pernottamento in rifugio: 60,00 €

**Iscrizioni:** giovedì 4 maggio in sede